

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 1 Dicembre

PRIME AVVISAGLIE

Le prime avvisaglie sono riuscite contrarie alla opposizione; la verità è una e noi la rileviamo senza sottintesi.

Ciò d'altra parte era prevedibile; la destra e i centri e coloro che adorano il sol che luce, dovevano trionfare e trovarsi in numero rilevante.

La differenza di quasi un terzo è però troppo forte e ci costringe a parecchie osservazioni.

Se coloro che si dice trovavansi al banchetto di Napoli si fossero tutti trovati poscia anche alla Camera — forti dell'appoggio, della estrema sinistra, la quale non vota certo per Depretis — la opposizione avrebbe dovuto cadere almeno in piedi. E perchè questi signori non sono comparsi a fare il loro dovere?

Forse fra loro non sono ancora dissipati tutti i dissidi? O parecchi temono ancora della forza di cui dispone Depretis? O vi è un po' di esagerazione nelle pretese adesioni al banchetto di Napoli?

Qualche cosa deve esservi di certo per vedere iniziata la battaglia con tanta debolezza e con sì meschino sfoggio di forze.

È un brutto principio che agli incerti impedisce di entrare nel grembo del nuovo accordo. È una menomazione diretta di forze, che avevano invece bisogno di venire aumentate.

Il primo attacco doveva essere più risoluto; si doveva fare subito un completo sfoggio delle proprie forze, visto che soltanto nell'accordo sta la base delle condizioni del nuovo partito; si doveva non illudersi che Depretis non avrebbe chiamato a raccolta tutti i propri fedeli.

Il numero in ogni modo c'è; se coloro che lo compongono agissero serrati nascerebbero subito diserzioni nel campo degli avversari, per quanto costituiscono la maggioranza.

Quando si vuol vincere non conviene fare a fidanza soltanto sulla debolezza degli avversari; conviene dimostrare la propria audacia su che cosa posi.

Così un fatto gravissimo poté averarsi senza che l'opposizione riuscisse ad approfittarne.

Quando Depretis raccolse i suoi si vide che fra questi trovavansi quasi tutti i membri della vecchia destra. Il capo visibile della vecchia opposizione di Sua Maestà — come appellosi un giorno la destra — l'onor. Cavalletto salutò il Depretis come capo: *cedant arma togae*.

Depretis ha vinto; egli è il Cesare della destra, è il Cristo che

fece rivivere un morto quatruidano.

Equivoci dunque non ci dovrebbero essere più. La vecchia destra rivive con Depretis; chi non vuole saperne deve stargli recisamente contro. Fra i centri sinistri devono pure esserci i dubbiosi i quali sentiranno un po' di vergogna nel dimenticare il partito con cui tante lotte vinsero e pel quale ebbero il mandato dai propri elettori. Se gli oppositori fossero stati decisi nella lotta quegli incerti sarebbero stati almeno con quel partito che dovrebbe essere la risultanza del banchetto di Napoli.

Ma se l'equivoco non dovrebbe sussistere, sta il fatto che invece sussiste.

Dobbiamo ripeterci? Questo equivoco lo lasciò sussistere Baccharini a Genova colle sue riserve; l'equivoco lo fece crescere lo Zanardelli a Napoli coll'alludere alla speranza della conversione di Depretis. In molti nacque fin da allora l'incertezza.

Quest'equivoco era concorso a dissiparlo il Depretis stesso colla radunanza dei suoi, perchè è troppo noto il proverbio: dimmi con chi vai e ti dirò chi sei.

Lo si doveva ringraziare; invece si fece per esso il buon gioco.

E non si vuole che il paese sia sfiduciato e che non creda alla franchezza della lotta e non sospetti che nel fondo non si tratti che di persone?

Constatiamo però che intanto non vi è di logica, nelle parole come nei fatti, che l'estrema sinistra. La verità è una.

Le relazioni

AL PARLAMENTO

Per cura della Biblioteca della Camera dei deputati s'è fatta ora un'interessantissima pubblicazione, preziosa per gli studiosi della nostra storia parlamentare. È un indice alfabetico per autori delle relazioni sui disegni di legge e sulle proposte presentate al Senato ed alla Camera dal 1848 al 1882.

Ne spogliamo qualche notizia. Fra i più noti uomini parlamentari, l'on. Depretis presentò 25 relazioni, delle quali la prima (1852) concerneva la costruzione della ferrovia da Novara ad Arona; Cavour soltanto due l'una su provvedimenti per la tutela della quiete pubblica (1848) l'altra su una emissione di rendita (1850); Urbano Rattazzi sette e tutte al Parlamento Subalpino; tre Massimo d'Azeglio, di cui una per l'esecuzione d'un monumento a Carlo Alberto; sei il Brofferio, fra cui la risposta a un discorso della Corona; diciannove l'onorevole Minghetti e diciannove l'on. Bonghi, fra cui quella sulla legge delle guarentigie; sei l'on. Cairoli; undici l'on. Crispi; quattro l'on. Zanardelli, fra cui quella sulla riforma elettorale, ecc.

I più fecondi autori di relazioni parlamentari furono il senatore Fari-

na con 90 lavori, il senatore Caccia G. con 84, il Quarelli con 82, G. Jacquemand con 78, l'on. Giovanola con 61, il Cambay-Digny con 64, Massimiliano Martinelli e M. Macchi con 54, ecc.

Ci spiace vedere come una lettera di alcuni di Mantova abbia provocata una acerba risposta del prof. Ardigò.

Se il professore Ardigò ebbe ad accettare di far parte della commissione del pellegrinaggio al Pantheon, dovevasi pur ricordare almeno che il nostro amico, il filosofo positivista, il valente collaboratore della *Rivista Repubblicana* doveva pur dare un alto significato a quella dimostrazione, che, se non altro, è una solenne protesta contro il Vaticano.

Non era quindi da prendersi sotto altra veste il suo passo, ma considerare quale importanza più universale il suo intervento sarà per dare a questa dimostrazione per quanto sia stata promossa da alcuni per semplice partigianeria.

Ecco ciò che ci piace di rilevare e constatare.

Lettere Romane

Roma, 29 novembre.

A Montecitorio — La legge sull'istruzione superiore — La radunanza della maggioranza — Notizie spicciolate.

A Montecitorio continua, abbastanza noiosamente, la discussione sulla legge universitaria, che, a quanto pare, attira poco l'attenzione, degli onorevoli i quali hanno ben altro per la testa. Eppure si tratta d'una faccenda molto seria perchè da questa legge dipendono indubitatamente le sorti della Patria. Ma si! fatela capire, se ci riuscite, a certa gente che quando ha ottenuto ciò che vuole, lascia che le acque corrano per la china, senza incaricarsene!

Una legge di sì grave momento non è trattata così seriamente come richiederebbe; e quasi quasi sarei tentato a dubitare che i quattro quinti dei nostri deputati non ne abbiano compreso lo spirito.

Colla medesima leggerezza con cui la discutono, vedrete che la voteranno e c'è gran probabilità che sia approvata: molti della sinistra dissidente daranno forse il voto favorevole ritenendola liberale. Io faccio le più ampie riserve su questo riguardo giacchè vedo sull'orizzonte il Vaticano colle sue Università cattoliche. Desidero che il tempo mi smentisca, ma sarà così?

Ieri sera, per invito del pastore, le pecorelle, non ancora smarrite, si sono raccolte all'ovile. Parlo della maggioranza, almeno così la chiamano, che s'è radunata alla Minerva ed ha applaudito l'onor. Depretis. Ma, perdincibacco, che maggioranza costituiscono 180 deputati, compresi in essi i nove ministri coi relativi segretari? Non si faccia illusioni, on. Depretis! E magari si tolga gli occhiali, perchè mi pare che ingannino la sua vista,

anzichè aiutarlo.... L'ha notato poi che la maggioranza della maggioranza era composta di deputati di destra? Ma, e la sinistra dove l'ha lasciata? Se Ella era sicuro del fatto suo, per qual motivo ha voluto contare gli amici e intendersi con loro sulle elezioni che dovevano aver luogo oggi? Creda a me; Le si preparano delle ben amare delusioni!

Cronaca spicciola.

— Nel processo dei fornai, il P. M. ritirò l'accusa per quattro imputati. Sei furono assolti e gli altri condannati a giorni sei di carcere. Uno solo, contumace, si buscò un mese di prigione.

— La giunta delle elezioni ha annullato l'elezione del duca Torlonia che, quando fu eletto, non aveva ancora compiuti i 30 anni e dichiarò contestata l'elezione di Cesare Orsini.

— Pare che a Prefetto per la vostra Padova sia stato scelto Minghelli-Vaini attualmente prefetto di Lecce. Il decreto è già pronto e fra qualche giorno verrà pubblicato.

G. Barinelli.

Notizie Italiane

Commissari del bilancio

Ecco l'esito della votazione per la nomina dei tre commissari del bilancio ieri avvenuta.

Votanti 315. Salaris ebbe voti 189, Lacava 189, Giolitti 185. Furono eletti.

Ecco i voti dei candidati della opposizione:

Bertani 114, Bonacci 113, Damiani 110. Schede bianche 10.

L'adunanza della sinistra

Ieri, come telegrafano all'*Adriatico*, nella sala rossa di Montecitorio ebbe luogo l'annunciata adunanza della sinistra.

Erano presenti 114 deputati. Sedevano alla presidenza gli onorevoli Zanardelli, Nicotera, Crispi, Cairoli e Baccharini.

Fu deliberato, in massima, di lasciare che ognuno giudichi sul progetto Baccelli, secondo il proprio criterio.

Ma nel caso venisse su questo progetto sollevata questione politica fu deciso di lasciar decidere ai capi intorno all'indirizzo che deve seguir il partito.

Sintomi!

Il papa nominò una commissione per studiare, se il progetto di Baccelli, che ora si sta discutendo alla Camera, ammette la istituzione di università cattoliche, come in Francia e nel Belgio.

Collegi convocati

I collegi elettorali vacanti di Caserta, Genova e Padova sono convocati per il 16 dicembre. Il ballottaggio avverrà il 23. Si conferma che il ministro Del Santo verrà portato candidato a Genova.

Notizie Estere

Costituzione russa!

Telegrafano da Pietroburgo al *Tagblatt*: Qui acquista sempre più

credito la voce, che lo czar sia intenzionato di pubblicare una nuova costituzione, in occasione del sedicesimo compleanno del principe ereditario, il quale verrà dichiarato maggiorenne.

I serbi in Bulgaria

Un dispaccio della *N. F. Presse* da Bukarest dice che a Giurgewo vennero arrestati molti rifugiati serbi col loro capo Vladimiro Milnevi.

Germania e China

Al luogotenente Hasenclever fu concesso dall'ammiraglio un congedo sino al 1 aprile affinché possa recarsi in China ad istruire gli ufficiali e gli equipaggi delle torpediniere sul modo di servirsene.

Esercito di spedizione

Credesi che il governo nasconda il vero stato delle cose esistente al Tonchino. Molti pretendono che le truppe comandate dall'ammiraglio Courbet si trovino in una cattiva situazione. I circoli politici ne sono allarmati. Le Messaggerie transatlantiche preparano le navi per trasportare le truppe, che partiranno il 5 dicembre per il Tonchino.

Un esercito di due divisioni è pronto per la guerra colla China, oltre le truppe del Tonchino. Il primo invio sarà di 5000 uomini, e gli altri successivamente della stessa forza. Millot comanderebbe queste truppe, già radunate verso le Bocche del Rodano. I due generali brigadieri saranno Brière de l'Isle e Negrier.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 30

Presidenza Farini — Ore 2.15. Proclamasi il risultato delle votazioni d'ieri: come segretari alla presidenza ottennero i voti Di Sangiuseppe 205, Ungaro 182, Fabrizi Paolo 124, Colonna Sciarra 108. Eletti Di Sangiuseppe e Ungaro. Annunciasi l'elezione di Zeppa con 183 voti a commissario per la revisione della tariffa generale.

Miniscalchi e Chiaradia giurano. *Magliani* presenta alcuni progetti — e procedesi alla chiamata per la nomina di tre commissari del bilancio. Sorteggiati gli scrutatori, lasciandosi le urne aperte.

Umana svolge la sua interrogazione per sollecitare la legge sulla costruzione della rete ferroviaria secondaria in Sardegna, che la popolazione attende con ansietà; e un'altra interrogazione sul porto di Portofino.

Genala promette la pronta esecuzione, completando le formalità che mancano.

Di Santonofrio svolge la sua interrogazione sui lavori della ferrovia Messina-Cerda, e *Genala* dimostra quali questioni economiche e tecniche restino a risolversi. Dice poi che risponderà lunedì alla interrogazione presentata ieri da *Righi* sui provvedimenti da attuarsi per la regolarizzazione del trono urbano e suburbano dell'Adige in Verona.

Depretis dichiara che risponderà venerdì prossimo alle interrogazioni di *Costa* e *Aventi*.

Annunciasi un'interpellanza di *Secchi*, *Cagnola* ed altri sulla agitazione dei conduttori di fondi nella zona irrigua di Lombardia in causa dell'odierna crisi agricola; un'interpellanza di *Simeoni* sul disastro d'I-

schia, sui mezzi adoperati dalle diverse autorità per apportarvi soccorso e riparo, e sui provvedimenti che il governo emise e intende di adottare; una interrogazione di Sandonato sulla ferrovia direttissima Roma Terracina-Gaeta-Napoli.

Riprendesi la discussione della legge sugli istituti superiori, e Curioni dichiarasi favorevole al principio dell'autonomia delle università e della libera docenza, ma desidera sia applicato in modo da riuscire a sollevare il nostro insegnamento superiore.

Toscanelli combatte la legge, perchè contiene molti e gravi inconvenienti derivati da criterio errato, dalle basi false che il ministro e la commissione si proposero. Scende a particolari, e propone un ordine del giorno, affinché, sospendendosi la discussione degli articoli, richiedasi sopra la legge il parere delle facoltà universitarie e del consiglio superiore d'istruzione.

Il seguito a domani. Chiudesi la votazione, e levatisi la seduta alle 5.45.

Corriere Veneto

Da Marostica

29 novembre.

Cose del luogo — Un reclamo da Vallonara — Cose teatrali.

In corso Mulini e precisamente nella casa omonima, quando piove il passante è soggetto — se non vuol andar giù di strada — di lasciarsi ribattezzare... e non tutti ambiscono l'appellativo di neofita.

Invece sul limitare di via Carmini lunghesso le guide, marciapiede, del corso sopradetto, havvi una *perenne piscina* che data — almeno se la storia non è bugiarda — fino dalla nascita di N. S. nè alcuno si è mosso a farla prosciugare. E si che vi troverebbero il tornaconto perciocchè vi si vedano guizzare *squali* di una bellezza straordinaria. Il Municipio « o chi per esso » che è il fattore instancabile delle belle e buone opere, farebbe bene di prendere per sé tale impresa.

Da Vallonara reclamano perchè la valigia... delle montagne non è ben condizionata; manca del lucchetto e non sarebbe improbabile che vada perduto il chiavistello. Chi ne ha il dovere, provveda.

Non debbo chiudere senza indirizzare prima una lode agli esecutori del terzetto dei Lombardi cantato maestrevolmente dai sigg.: Annetta Vaudagno Taddio (dilettante) e Dal Fabbro. È uno scoglio contro cui talvolta vanno ad infrangersi anche egregi artisti; tanto maggiore merito ne va dato quindi agli esecutori sulodati.

Prospero.

Badia Pollesine. — La Pastoria di Udine pubblica un articolo

APPENDICE

44

L'EBREO DI SOFIEVKA

Ella aprì l'imposta, che stridè sui cardini; questo rumore le parve assordante nel silenzio che lo circondava: ella si fermò, esitante, ascoltando se nulla si moveva nella camera vicina; poi, prendendo una risoluzione, ella posò le mani sull'orlo della finestra. Sul punto in cui stava per lanciarsi, due braccia vigorose la rigettarono nel fondo della camera. Foma le stava davanti. Mavroussia cacciò un grido soffocato e si coprì il volto colle mani.

Tu ti preparavi a fuggire! sciaurata! disse l'ebreo con voce schiante.

È inutile il negarlo, egli continuò. Io dovrei schiacciarti... tu non hai più il diritto di vivere, tu che disonorasti la tua razza, che gettasti l'obbrobrio sopra di tuo padre.

La sua voce erasi a mano a mano elevata ad un diapason acuto. Rebecca accorse al rumore, nel punto in cui Foma, con la schiuma alla

sul cav. Grecchi, per gli eccellenti risultati da lui ottenuti ora colle macchine automatiche agricole di sua speciale invenzione. Il giornale suddetto enumera distesamente i vantaggi, la sollecitudine della sfogliatrice, dello sgranatoio, del pulitico, dell'essiccatoio, tutte mosse contemporaneamente con forza a vapore; ne rileva il vantaggio per l'igiene ne parla come preservativo certo al terribile male che affligge quei poveri infelici, per la pronta e bene regolata essiccazione del grano.

Belluno. — La Società operaia deliberò di non intervenire al pellegrinaggio del 9 gennaio.

Venezia. — La Deputazione provinciale nel giorno di martedì 4 procederà alle operazioni volute dall'art. 160 della Legge comunale e provinciale, per la proclamazione dei consiglieri del distretto di Venezia, che riuscirono nominati nelle parziali elezioni amministrative del corrente anno.

Verona. — I lavori del Ponte Nuovo e del Ponte Aleardi procedono con molta alacrità. Pel Ponte Nuovo sono incominciati i lavori d'impianto della quarta ed ultima palizzata per le stillate del Ponte. Al Ponte Aleardi si stanno impiantando i piloni in ferro, su cui dovrà poggiare il tracciato stradale del Ponte.

Cronaca Cittadina

Il mese di dicembre. — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di dicembre:

Freddo intenso in Francia e nel centro, al nord ed all'est dell'Europa, alla luna nuova, che incomincia il 29 novembre e finirà il 7 dicembre. Temperatura meno rigorosa nelle contrade bagnate dal Mediterraneo. Venti variabili il 3 e dal 6 al 7 sull'Oceano e sul Mediterraneo.

Periodo d'uno istesso carattere del precedente al primo quarto della luna, il quale comincerà il 7 e finirà il 14. Neve in Inghilterra e in tutte le altre regioni del litorale del mare del Nord verso il 7 ed il 13. Vento forte sul Mediterraneo occidentale.

Bel periodo per la regione meridionale della Francia e nel bacino del Mediterraneo al plenilunio, che comincerà il 14 e finirà il 21. Neve in Svizzera, in Germania ed in Austria. Venti variabili sull'Oceano e sul Mediterraneo occidentale il 14, il 18 ed il 20. Venti forti sull'Arcipelago e nell'Adriatico dal 18 al 20.

Periodo freddo all'ultimo quarto della luna che comincerà il 22 e finirà il 29. Venti sull'Oceano il 22, il 26 ed il 28. Venti leggeri e variabili sul Mediterraneo il 21 ed il 29. Vento dal 30 al 31.

Temperatura abbastanza rigorosa durante questo mese per la regione centrale dell'Europa. Stato sanitario

bocca, levava il suo braccio minaccioso sopra Mavroussia. La madre si lanciò fra il marito e la figlia. Ella scagliò un'impresione a quest'ultima, ma fermò il braccio di suo marito, e un dialogo animato seguì fra i due sposi. Mavroussia non vi prestava nessuna attenzione. Si trattava di lei; ma che le importava l'avvenire se non doveva più essere riunita a Danilo?

Ella si era rialzata e appoggiata al muro: i suoi occhi non abbandonarono le profonde oscurità del giardino.

— Egli è là, ella pensava, molto vicino... egli spera... egli mi aspetta... pochi passi ci dividono e io non lo rivedrò più mai!

L'intensità del dolore paralizzava il suo cervello; i suoi pensieri si confusero; ella non era in grado nè di tenerli, nè di ordinarli; una sofferenza atroce le tintinnava nel cuore, sofferenza così acuta che le uccideva la memoria e che Mavroussia, torturata, chiedevasi perchè avesse tanto a soffrire.

— Attacca la carretta... sveglia Savka. Noi condurremo questa sciaurata a Kamenka, disse Rebecca. Io vi rimarrò alcuni giorni, poi la confiderò a miei parenti che avranno cura di non lasciarla punto scappare.

soddisfacentissimo nel mezzodi della Francia e dell'Europa.

Cose universitarie. — Nella seduta del 27 spirato novembre l'on. deputato Corleo parlando sull'autonomia delle Facoltà universitarie, espresse il desiderio che nella Facoltà giuridica s'istituiscia una nuova cattedra per l'esercizio civile; ed una per l'esercizio penale dell'avvocatura.

Noi abbiamo il piacere di accertare, che presso la Facoltà giuridica di questa nostra Università esistono ambedue tali cattedre come corsi liberi.

Difatti, quello dell'esercizio di avvocatura civile è dato spontaneamente dal prof. Giuseppe Manfredini, che lo dà come libero docente.

Un corso di esercizi di dibattimenti penali è qui dato da molti anni dal prof. Giampaolo Tolomei, il quale può vantarsi di avere istituito qui un'Accademia di dibattimenti niente meno che dal 1856, ancora sotto il governo austriaco, e molti degli egregi avvocati di questo foro ricordano di avervi preso parte con molto fervore e vantaggio.

Petizione al Parlamento. — Alla Camera dei deputati, nella tornata di martedì 27 p. p., fra le altre petizioni fu presentata al n. 3259 la seguente come sta scritto negli atti ufficiali del Parlamento:

« L'onorevole Cavalletto, presidente dell'Associazione Costituzionale di Padova ed altri cinque rappresentanti associazioni politiche, economiche ed agricole di quella provincia, fanno istanze perchè venga sollecitamente discussa ed approvata la legge per la perequazione generale dell'imposta fondiaria. »

Convocazione elettorale. — I telegrammi annunziano che la Gazzetta Ufficiale del Regno ha pubblicato i reali decreti con cui il collegio I° di Padova è convocato per la nomina di un deputato in sostituzione del prof. Gustavo Bucchia, nominato senatore, pel giorno 16 corr. mese e in caso di ballottaggio subordinatamente pel 23.

Consiglio Comunale. — Abbiamo ieri pubblicati in parte gli argomenti posti all'ordine del giorno per le prossime tornate del Consiglio comunale. Essi riguardavano le sedute pubbliche. Fra gli argomenti da trattarsi in seduta segreta riportiamo i seguenti:

1. Aumento del 5 per 100 sullo stipendio al computista di 3ª classe sig. Stellin Antonio.
2. Promozioni d'impiegati municip.
3. Conferma dell'ingegnere capo municipale.
4. Conferma dell'ingegnere direttore delle strade in ghiaia, terra, sabbia e muriccie.

Noi nasconderemo il luogo del suo ritiro fino a che ella si sia calmata.

Foma approvò il progetto di sua moglie. Sentendo il tentativo di fuga di sua sorella, Savka si scagliò su di lei e le applicò uno schiaffo vigoroso; ma non un muscolo del di lei volto si contrasse: ella non parve nemmeno sentire l'insulto. Si lasciò legare le mani senza opporre resistenza: si fu soltanto quando si volle condurra via ch'ella oppose resistenza. Si tentò di trascinarla, ma ella si gettò per terra, si aggrappò al letto, alle mobiglie:

— No, non partirò... voglio restare qui.

Temendo che le di lei grida fossero udite da qualche orecchio indiscreto, Foma e suo figlio le misero un bavaglio alla bocca, indi la levarono su e la portarono entro la carretta. Rebecca s'impadronì delle redini, mentre Savka teneva ferma la sorella.

Per non dare la sveglia ai contadini, eransi impagliate le ruote della carretta. Rebecca sferzò i cavalli, che partirono di galoppo. Foma rimase davanti alla porta finchè li vide partiti, poi, asciugandosi il sudore di cui era coperta la sua fronte rientrò.

Dalle dieci della sera, Danilo, incapace di reprimere l'impazienza che

5. Promozione di un Diurnista a scrivano municipale di 3ª classe.

6. Pensione al custode del palazzo municipale sig. Zuliani Sebastiano.

7. Rimunerazione ai funzionari che si prestarono per l'azienda del dazio 1883.

8. Nomina d'insegnanti per le scuole elementari.

9. Aumento di salario alla custode della scuola Scalcerle.

10. Proposta di costituire una commissione per completare la riforma delle Opere Pie e nomine relative.

Gli altri argomenti riguardano tutti le nomine per varie commissioni.

Cucina economica. — Col giorno di lunedì 3 dicembre comincerà la distribuzione di minestre a buon mercato come nell'anno precedente, secondo le norme seguenti:

1. Le minestre verranno distribuite ogni giorno (eccettuate le Domeniche e Feste) dalle ore 11 1/2 ant. alle 1 pom., nei seguenti locali:

I. Centrale: nel Vescovado: per Circondari — Duomo — Servi — Eremitani — S. Francesco — S. Nicolò — S. Andrea — Torresino.

II. Ognisanti: Via Portello: per Circondari: Ognisanti — S. Sofia.

III. S. Daniele: Ponte della Morte: per Circondari: S. Giustina — S. Francesco (Ponte Corvo).

IV. Savonarola: (Caffè Bettinelli) N. 4937: per Circondari — Eremitani (Pellatieri) — Carmine — S. Benedetto.

V. S. Croce: rimpetto alla Chiesa: per Circondari — S. Croce e Bassanello.

2. Si avranno una due o più razioni di minestra presentando altrettanti buoni numerati colorati, acquistati presso i seguenti recapiti nel giorno precedente, o nella mattina dello stesso giorno (prima delle ore 9 ant.):

I. Per la distribuzione nella Centrale:

a) alla Cucina stessa Centrale.

b) Latteria Padovana — Via Servi, presso il sig. Trevisan Giovanni.

c) Farmacia ai due Gigli — in Via Maggiore.

d) Sig. Pagni Marco — Prestinaio in Riviera S. Michele, Ponte S. M. di Vanzo.

e) Sig. Stoppato Luigi — Piazza dei Noli.

f) Cartoleria Vanzo — al Ponte S. Lorenzo.

II. Per la distribuzione agli Ognisanti: Farmacia ai Paolotti.

III. Per la distribuzione a S. Daniele:

a) Sig. Lendinara — Barbitonso-re, Via Ponte Corvo.

b) Sig. Michelotto Luigi — Caffettiere in Prato della Valle.

lo divorava, ronzava nei prezzi del giardino; egli poteva credere alla sua felicità e, dacchè Ganna l'aveva messo a parte del colloquio avuto con Mavroussia, egli contava ogni minuto che lo avvicinava alla fanciulla. Il prete era stato avvertito e Katioucha del pari.

A mezzanotte, egli varcò il fosso e si nascose nel boschetto.

— Ella non tarderà oramai di molto, egli pensò.

L'impazienza, l'inquietudine gli mettevano addosso la febbre: i battiti precipitati delle sue arterie lo stordivano: ogni momento egli credeva di udire i di lei passi sulla sabbia del viale: egli trasaliva al menomo soffio di vento che agitava gli alberi; la sua attenzione era tesa fino al dolore; egli si torceva le mani e non poteva più rimanere al suo posto. Un rosignuolo nascosto fra i rami cantava allegremente e la sua canzone urtava i nervi irritati del giovane.

Un'ora passò, poi due, poi tre; Mavroussia non veniva. Egli non osava accostarsi al castello: la menoma imprudenza poteva tornargli funesta.

Ai vivi splendori della luna era succeduta una luce grigia e triste; i vapori che coprivano il suolo a poco a

IV. Per la distribuzione in Savonarola:

a) Farmacia Cerato — Ponte S. Leonardo.

b) Sig. Lorenzi Carlo — Prestinaio in Via Savonarola N. 5022.

c) Farmacia Roberti — Via al Carmine.

V. Per la distribuzione a S. Croce: Signori Mastellaro Luigi e Antonio — Pizzicagnoli in Borgo Santa Croce.

3. I buoni colorati si acquisteranno in due modi, cioè pagando centesimi dieci per ciascuno di essi, oppure presentando altrettanti buoni bianchi permanenti, di cui nell'articolo seguente.

4. Qualsiasi persona o Istituto potrà acquistare, presso la Cucina Centrale nel Vescovado, in qualunque giorno, dalle ore dieci antimeridiane alle ore due pomeridiane, dei buoni permanenti bianchi, per distribuirli in elemosina ai poveri, affinché questi possano presentarli nei luoghi indicati nell'articolo 2° ed avere in cambio i buoni colorati, e poi, con questi, le minestre. — Anche il prezzo di ciascun biglietto bianco sarà di centesimi dieci.

5. Ciascuna delle cinque dispense suindicate distribuirà minestre soltanto a chi si presenterà con buoni colorati acquistati per essa.

Avvertenza: Chi vuol essere sicuro di aver la minestra in un dato giorno, deve acquistare i buoni nel giorno precedente, ed anche nello stesso giorno, ma prima delle ore 9 antimeridiane.

Le norme per la spedizione di minestre in campagna od in altri comuni saranno le seguenti:

1. Le razioni di minestra (di circa un litro) si somministreranno dalla Cucina nel Vescovado, al prezzo di cet. 10.

2. Il numero delle razioni occorrenti per ciascun giorno deve essere fatto sapere, nel giorno precedente, alla Direzione (presso la Cucina Centrale), la quale si incarica anche di apprestarle per l'ora più conveniente del trasporto, sia ferroviario, sia per altro mezzo.

3. I recipienti speciali destinati pel trasporto delle minestre, e fatti in modo di conservare a queste tutto il calore, anche per varie ore, sono forniti dalla Direzione.

4. Il mezzo di trasporto è a carico del Comune o della persona che desidera avere le minestre.

Fin qui la Circolare pubblicata dal Comitato, e dalla quale risulta che la Cucina e la Dispensa principale sono in alcuni locali del Vescovado, ai quali si giunge per una nuova por-

poco svanivano: udivasi il pigolio degli uccelletti che si salutavano; delle grandi macchie rosse, comparvero pel cielo; il sole infine apparve, pallido e limpido dapprima come un naufrago poi splendido innondò, con i suoi raggi dorati, la campagna.

Danilo, steso sul banco, affranto dall'angoscia di una notte d'aspettativa, bagnato dalla rugiada fino alle ossa, tremava di febbre e un peso atroce, simile ad un cappello di piombo, gli rompeva il cranio. Egli si rassegnò infine ad abbandonare il boschetto; qualche impreveduta catastrofe aveva certo trattenuto Mavroussia; ma egli sperava, in onta a tutto, e, fermo sul margine del fosso, ascoltava ancora, non potendo allontanarsi da quei luoghi dove la felicità gli aveva sorriso.

Sortendo dal giardino, egli si recò tosto a casa del padre Afanasy per chiedere consiglio. Il prete non aveva dormito in quella notte; anch'egli aveva aspettato Mavroussia.

— Non credi tu, egli disse, quando gli ebbe raccontato la sua delusione, ch'ella siasi semplicemente pentita all'ultimo momento?

(Continua.)

ta nella Via Concordi. — Questi locali, che sono ottimi ed assai adatti al loro prossimo uso, furono non soltanto concessi da Monsignor Callegari, ma anche allestiti in parte a sue spese, così che rimane quasi intatta la somma raccolta con le sottoscrizioni per il fondo di riserva per la Cucina; e questa è una nuova prova dello speciale interesse, che il Vescovo dimostra per questa benefica istituzione.

E, giacché parliamo di locali, ci compiaciamo di ricordare che quelli, nei quali fu fondata, nell'inverno scorso, la Cucina, furono prestati generosamente dal Municipio, il quale per assoluta mancanza di locali disponibili, non poté, quest'anno, rinnovare la stessa prova di fiducia e di generosità, ma s'interessa ancora e vivamente alla istituzione, mostrandosi sempre pronto ad aiutarla ogni qualvolta se ne presenta l'occasione, come fece or ora, col prestarle una bellissima caldaia.

Come fu già annunciato, la somma raccolta pel fondo di riserva ammonta a lire 3950: nuovi e vivi ringraziamenti ai benemeriti, che vi hanno così generosamente contribuito.

Concorso. — Non avendo alcuno degli aspiranti al posto di computista di III classe presso il nostro municipio con lo stipendio annuo normale di L. 1400 ed il soprassoldo di L. 209 presentato la regolare Patente di Ragioniere a tenore del Regolamento per gli Impiegati Municipali, è aperto dalla giunta municipale a tutto 20 Dicembre p. v. un nuovo concorso a quel posto.

Conviene avere compiuti i 21 anni e fra le altre prerogative comprovare quelle di possedere la patente di ragioniere o quella di Segretario Comunale.

Gli aspiranti subiranno dinanzi apposita commissione un esame verbale e scritto sulle materie contabili sulla legge comunale e provinciale, su quelle per la esazione delle imposte e per le tasse di registro e bollo.

L'eletto non acquisterà la qualità di impiegato stabile che dopo un esperimento di un biennio.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera il pubblico diede un affettuoso saluto alla simpatica compagnia Vestri. La signora Matilde Tassinari Aleotti, come pure il Borelli, il Vestri, il Checchi furono accolti, al suo primo presentarsi al proscenio, da un lungo applauso.

La commedia in tre atti del Giacosa: *Il marito amante della moglie*, interessò vivamente. Del Giacosa non franca neppure la spesa di parlare. Tutte le sue produzioni si ascoltano volentierissimamente. Sono scritte con arguzia, con buon gusto, con garbo, con semplicità ammirabile. Le figure sono modellate stupendamente, da vero maestro, e le macchiette completano a meraviglia il fondo del quadro luminoso. C'è il profumo dell'idillio, la carezza del bacio, la vena piacevole del riso, la plasticità delle immagini, la morbidezza dello stile, l'armonia intera dei colori, la nobiltà della materia. Tutto viene ornato, abbellito, rivestito di luce, e l'idea scaturisce limpida come uno zampillo d'acqua; si spiega come un fruscio di oro, va, scatta, schioppetta, incanta. Tutto è meditato con libero intelletto, con coscienza, con sentimento finissimo, delicato, squisito; tutto brilla di gioventù e d'amore e di voluttuosa fantasia, e di follia ingenua, e d'ineffabile sorriso, e di ilare canto; — tutto sente l'ardore del sogno e la caldezza dell'estasi. Le commedie del Giacosa nascono tra i fiori e gli olezzi primaverili, sott'albe azzurre e crepuscoli melanconiosi; nascono per entro le fresche contorte dell'ombra estiva, sotto ciocche ondanti di campanule e di ciclamini, sotto i palpiti della luce e la calma immensa dell'aria.

Ma per lo più son le castellane e

le leggende serene e miti che trionfano.

— Domani sera avremo fra noi la compagnia Tesserò. Si rappresenterà *Adriana* con farsa il *Capriccio di un poeta*.

Morsicato da un cane. — Ieri mattina nel vicino Altichiero un cane morsicò al braccio destro certo Botaro Giuseppe, tredicenne. Sperasi che quel cane non sia idrofobo; tuttavia il povero morsicato fu condotto al Civico Ospitale per le debite cure.

Contravvenzione. — La caffettiera M. M. di Via Codalunga fu dichiarata in contravvenzione per abusiva protrazione dell'ora nella chiusura dell'esercizio.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia — *Amicizia* — Palumbo.
2. Sinfonia — *Stella del Nord* — Meierbeer.
3. Duetto — *Salvator Rosa* — Gones.
4. Mazurka — *La Todeschina* — Drigo.
5. Pot-pourri — *Le Donne Curiose* — Usiglio.
6. Galopp. — *I fattorini del telegrafo nel ballo Excelsior* — Marengo.

Programma del concerto che darà la banda del 10.^o Reggimento, domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia — Pisano.
2. Sinfonia — *Forza del Destino* — Verdi.
3. Muzurka — *Spine senza rose* — Bianchi.
4. Concerto per tromba — Montanari.
5. Pot-pourri — *Napoli di carnevale* — De Gioia.
6. Valtz — *L'usignuolo* — Usiglio.

Una al di. — Una disputa sulla stagione.

— Ti dico che l'estate è insopportabile!

— E l'inverno è lo stesso!

— L'estate è eterna! mentre l'inverno..

— ?

— Passa più presto, perchè le giornate sono più corte.

Bollettino dello Stato Civile

del 29 novembre

Nascite — Maschi N. 2 — Femmine 3

Matrimoni. — Angelina Nicola di Domenico, professore, celibe, con Galzignato Pietra Vittoria di Angelo, possidente, nubile — entrambi di Padova. — Santini Napoleone di Paolo, tenente degli alpini, celibe di Milano, con Mussato co: Clotilde fu Giulio, possidente, nubile, di Padova. — Menapace Giuseppe di Gio. Batta, guardia daziaria, celibe, con Cecchetto Teresa fu Antonio, calzolaia, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Arcaro Teresa di Antonio d'anni 1. — Rinaldi Pillon Maria fu Giacomo, d'anni 43, casalinga, coniugata. — Dal Lago Dogo Benedetta fu Francesco, d'anni 77 mesi 7, casalinga, coniugata. — Tutti di Padova.

LISTINO BORSA

Padova 1 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 90.70. —
idem fine prossimo	» 91.05. —
Genove	» 78.35. —
Banco Note Aust.	» 2.08.3/4
Banche Nazionali.	» 2175. —
Mobiliare Italiano.	» 800. —
Banche Venete.	» 181. —
Costruzioni Venete	» 335. —
Cotonificio veneziano	» 229. —
Tramvia Padovano	» 280. —

Gazzettino

Le meraviglie della Scienza e dell'Industria

(Anno X.) — Nella seconda quindicina del corrente dicembre vedrà la luce: *Le Meraviglie della Scienza e dell'industria*, STRENNA DEL PROGRESSO per l'anno 1884. — In questa interessante pubblicazione annuale, che da ben dieci anni va ognor più guadagnandosi il favore del pubblico italiano, verranno esposte da accreditati autori le più recenti novità scientifiche industriali. Formerà un bel volume di 160 pagine con illustrazioni intercalate nel testo (prezzo L. 2).

La *Strenna* verrà data in premio gratuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1884 al *Progresso*. Rivista illustrata delle nuove Invenzioni e Scoperte, inviando l'importo di L. otto, prima del 31 dicembre 1883,

all'Amministrazione del giornale *Il Progresso*, via dei Mille, 7, Torino.

Avviso: La raccolta completa del PROGRESSO, cioè annate: 1873-74-75-76-77-78-79-80-81-82 e 1883 si spedisce al prezzo complessivo di L. 72.

Un po' di tutto

Il Tevere ingrossa. — Le piogge dei passati giorni hanno sensibilmente ingrossato il Tevere che straripò a Orte.

Roma però non è finora minacciata; dai giornali della capitale apprendiamo difatti che il biombo Tevere è ingrossato in città di pochi centimetri.

I disastri dell'acqua. — Ieri l'altro piogge dirette ingrossarono il torrente Tarradine presso Borgotaro, e fecero inondare i lavori della galleria Borgallo, producendo danni per circa lire centomila; ruppe la strada provinciale presso la futura stazione ferroviaria di Borgotaro, interrompendo le comunicazioni che ristabilironsi ieri mattina.

Paesi rivali. — Si ha notizia di seri tafferugli che sarebbero scoppiati in Val d'Arno tra gli abitanti dei paeselli Figline e Incisa sui soliti e vecchi motivi di rivalità comunali.

L'autorità si recò sul luogo e pare che sia riuscita a pacificare gli animi esasperati.

Orrendo fratricidio. — Si ha da Tivoli:

Ieri un giovinetto di Tivoli menò il fratello minore sopra un burrone, poi improvvisamente con una spinta lo gettò da un'altezza di parecchi metri. Sorpreso da disperato rimorso per l'azione nefanda, si calò nel burrone, raccolse il fratello moribondo poi andò chiamar gente.

Il fratricida confessò di aver commesso il misfatto, perché voleva restare figlio unico e così sfuggire alla leva.

170,000 minatori scioperanti. — Si telegrafa da Londra che se non riesce di combinare un accordo fra i proprietari delle miniere carbonifere e gli operai, il 1° dicembre prossimo 170,000 minatori sospendranno i lavori.

Finora una sola delle imprese carbonifere acconsentì al richiesto aumento del 15 per cento delle mercedi agli operai; le altre rifiutarono qualunque concessione.

Brutti sintomi ad Ischia. —

A Forio d'Ischia, l'altra sera alle ore 7 e 10 si avvertirono due rombi sotterranei. Egual fenomeno fu avvertito a Panza. La temperatura delle acque minerali si è assai elavata. La popolazione, presa da gran panico, va tranquillandosi.

Ultime Notizie

Le Società geografiche di Roma e Milano deliberarono che il prossimo Congresso geografico si tenga a Torino l'anno venturo, durante l'Esposizione.

La *Stampa* smentisce che l'ex ministro della marina on. Acton possedesse un capitale di azioni della Società Generale di Navigazione.

La Commissione permanente per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso è convocata per oggi.

È imminente la pubblicazione della relazione fatta dal senatore Lampertico.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Dublink, 29. — Spercer vietò i meetings nazionalista ed orangista.

Cairo, 30. — Dei 600 gendarmi spediti a Suakim, 260 disertarono prima di arrivare.

Madrid, 30. — Il principe ereditario di Portogallo arriverà a Madrid il 10 dicembre. Iersera vi fu banchetto alla legazione tedesca; il Re vi assisteva. Greppi presenterà le sue lettere di richiamo nella prima quindicina di dicembre.

Brindisi, 30. — Proveniente da Atene, è giunto Maurocordato; riparte oggi per Parigi.

New York, 30. — Il teatro di Windsor è incendiato.

Warrenpoint, 30. — Avvennero risse la notte scorsa fra Orangisti e Nazionalisti. — Parecchi feriti.

Parigi, 30. — Colet, arcivescovo di Tours, è morto improvvisamente.

Parigi, 30. — Un dispaccio di Courbet da Hanoi 23 novembre giunto stassera, dice che i preparativi continuano per marciare avanti.

Avvenne una collisione ferroviaria iersera presso Saintmeen. 18 morti e 15 feriti.

Alessandria, 30. — Ieri nessun decesso di cholera.

IN MACCHINA

Parigi, 30. — Un dispaccio di Courbet da Hanoi in data 20 novembre conferma l'attacco di Haidzuoni il 17 da parte di 2000 Chinesi che fuggirono dopo undici ore di combattimento innanzi alla guarnigione e alle cannoniere *Leopard* e *Linx*. 200 chinesi furono uccisi; quattro ausiliari francesi pure uccisi; 24 soldati di marina e ausiliari rimasero feriti.

New York, 1. — Il *New-York Herald* ha da Hongkong 30 novembre: confermarsi che i chinesi sgombrarono Sontay e Bac-Ninh; soltanto alcune Bandiere Nere occupano Bac-Ninh. La cannoniera *Hache* bombardò Sontay il 23 senza averne risposta. I principali punti del Delta vengono rinforzati. I mandarini annamiti sottomettonsi. Il paese è percorso da pirati e Bandiere Nere.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

The Gresham

Compagnia Inglese di ASSICURAZIONI SULLA VITA, costituita a Londra nel 1848, stabilita in Italia nel 1855.

Capitale Soc. L. 2,500,000 — Capitale versato 542,800 — Cauzione al Governo Italiano L. 872,988.

Situazione al 30 Giugno 1882

Fondo di garanzia. L.	79,338,882.80
Reddito annuo	» 15,412,821.75
Pagamenti, scadenze, sinistri, riscatti più	» 128,300,000. —
Utili ripartiti di cui l'80	0/0 agli Assicurati » 14,125,000. —

Assicurazioni in caso di Morte, Miste e Rendite Vitalizie con partecipazione dell'80 0/0 sugli utili.

Direzione Succursale in Italia in Firenze Via de' Buoni N. 4 Palazzo Gresham.

Agente Principale in Padova sig. avv. F. Squarcina, Via Morsari, N. 1118.

Agente Principale in Rovigo sig. avv. Tullio Minelli, Via Bagni.

Agenzie in tutti i Capoluoghi di Distretto. 3123

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3039)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Laboratoro Meccanico

Via Torricelle — Casa Barzilay

Il sottoscritto, premiato con medaglie d'Italia, Germania e Svizzera avvisa che ha aperto un laboratorio di riparazioni e modificazioni garantite, di macchine fisse a vapore sia ad alta pressione, che ad alta e bassa, e a bassa pressione; locomobili, e trebbiate, macchine da stampa. Riceve ordinazioni e riparazioni di pompe centrifughe per bonifiche, pompe aspiranti e premeanti per pozzi, stret-

toj per sattinare ed imballare, strettoj per vino, sgranatoj, falciatrici. Riparazioni di macchine a cucire di ogni genere, assicurando modicità di prezzi, puntualità ed esattezza di lavoro, da non temere concorrenza alcuna; sperando con ciò di vedersi onorato da numerosa clientela.

3148 Bianchi Pietro.

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. Cappelli Feltro e fantasie per Signore, ragazzo e ragazzi di tutte le qualità tanto garantiti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tulli, Fermagli, Volanti seta, Cotone, Felpe e Basi e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pelliccerie

1000 Manicotti Lepre Nera per Signora a	L. 2 50
idem Marmotta	» 7 75
idem Oposums	» 7 —
idem Grebbia	» 8 75
idem Ratmosque	» 8 75
idem Scimmia L.7,9,12,14	

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3130

Nuova Scoperta

Acqua Aurora

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello

— in Venezia all'Emporio di Specialità.

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici e Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni, Industriali, Obbligazioni Municipali e Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica della diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei

PRESTITI
Bari - Barletta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Detto Quattro Obbligazioni danno

il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere

L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Estrazione di Venezia

del 1 dicembre

19 - 49 - 60 - 83 - 87

1. Premio all'Esposizione Sanitaria del (ROYDON (Londra) 1881

MEDAGLIA D'ARGENTO

La più alta ricompensa concessa in detta Esposizione.

ZOEDONE

UNA DELIZIOSA, SPUMANTE, TONICA BEVANDA
PER L'USO QUOTIDIANO

Esilarante come il più fino Champagne e non alcoolica, contenente fosfato di ferro, calce e soda, elementi principali della composizione del sangue, dei nervi, ossa e cervello.

GUARISCE: l'Anemia — la Dispepsia — la Clorosi — la Raucedine — la Tisi Incipiente.

Le donne delicate — le fanciulle — i bambini — e tutti coloro cui necessita ricostituirsi per **IMPOVERIMENTO DEL SANGUE** facciano uso quotidianamente della

ZOEDONE

Il valore rinvigorante della ZOEDONE non può essere eguagliato da altri ferruginosi: il fosfato di ferro in essa chimicamente combinato non è decomponibile e di assimilazione sicura.

CERTIFICATI:

Milano, ottobre 1881.

Zoedone — Zoedone for ever toujours zoedone, leggevasi mesi sono sui giornali scientifici e politici, in glesi e francesi. La stessa parola compare ora sui giornali italiani, dacché la Ditta **A. Manzoni e Comp.** acquistò per l'Italia il privilegio di questa bibita. Ora cos'è questo Zoedone che si vede ormai dappertutto, diranno i nostri lettori?

È una nuova prova, diciamo noi, che le belle idee italiane non attecchiscono bene fra noi, ma che all'estero invece fruttiscano e ci ritornano migliorate. Il Prof. Polli come fu detto nella Biografia che di lui descrive in questo giornale, ideò una **Polvere zoetroica**, allo scopo di dare al nostro organismo i materiali necessari al suo maggiore sviluppo. Ma quella polvere era pesante, poco digeribile, e se teoreticamente appariva giustissima, praticamente veniva poco bene accettata.

Ora ecco, che gli Inglesi partendo dai medesimi principii ne fanno una bibita piacevole, spumeggiante, rinfrescante, non alcoolica.

Ogni bottiglia di circa 1/2 litro contiene mezzo grado inglese di fosfato di ferro, circa un grado di fosfato di calce, nonché fosfati di potassa e soda.

Conterebbe dunque gli essenziali costituenti del sangue, dei nervi, delle ossa in condizioni di perfetta assimilazione, perchè acidi perfettamente e quindi atti a ristorare l'organismo.

Alcuni medici inglesi consigliano agli ammalati lo Zoedone quando hanno la sete della febbre, soffrono di malattie esaurienti e contro l'anorexia. Il prof. Laurenzi di Roma, Medico Capo, dell'Ospedale della Consolazione, fece pubblici che lodi dello Zoedone, avendolo riconosciuto bibita tonica, senza confronto superiore alle altre.

(Annali di Chimica)

Dirett. Dott. Cav. **Plinio Schiavardi.**

Avendo esperito l'uso della «**ZOEDONE**» ricca di fosforo e ferro chimicamente uniti, la trovai ricostituente molto assimilabile, graziosa al palato,

Un opuscolo che riassume i giudizi degli scienziati inglesi viene spedito **GRATIS** a chi ne fa domanda.

Si vende a **L. 1,50** Bottiglia grande — **L. 1** Bottiglia piccola

In Cassa da 12 Bottiglie intiere a **L. 18** per cassa e 12 Bottiglie piccole a **L. 12** per cassetta. — Si rendono per 12 vetri grandi **L. 2,40** — per 12 vetri piccoli **L. 1,80**. Indirizzare le domande alla Ditta **A. Manzoni e C., MILANO**, Via della Sala; ROMA, stessa Casa, Via di Pietra, 91, che ne fa spedizione in tutta Italia verso rimessa anticipata.

199

Si eseguisce Viglietti da visita a **L. 1,50** al cento

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/M 1881, e Trieste 1882.

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo**, **Vera Fonte di Pejo**, **Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Lappo Antonio** Piazza Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacia **Cornelio, Bernardi e Durer Bacchetti.**

2992

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie la nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita momentaneamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro **L. 2,50**

» da 1/2 litro **» 1,25**

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) . . . **» 2,00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE, in Rovato (Bresciano)

Vendita in Padova presso il liquorista **Delise e Caffè Michelotto**

Vermifugo - Anticolicico

Vermifugo - Anticolicico



Neuralgie, Tossi, Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso **J. ESPIC**, 9, rue de Londres. — Esigere come garantigia la firma qui contro sui Cigarette. 7 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C., Milano**, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro.**



Esse sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tise incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato**, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Talito.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'**Estratto Paneraj** combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

Quanto è detto delle **Pastiglie Paneraj** non è vanto che l'autore mena del suo preparato, (come suole accadere per molte specialità medicinali, che non essendovi chi le raccomandi son costretti di raccomandarle da soli i loro inventori) ma al contrario è il giudizio chiaramente espresso da gran numero di Attestati portanti le firme di più che **200** — dico duecento distinti Medici d'Italia e dell'Estero, molti dei quali sono professori insegnanti, Direttori d'Ospedali, esercenti in pubblici e privati stabilimenti ecc. i quali dopo circa 16 anni di esperienza accertano che le Pastiglie Paneraj, non solo corrispondono egregiamente per la cura delle malattie indicate, ma le dichiarano superiori a tutti gli altri simili rimedi conosciuti, e ne raccomandano l'uso ai loro colleghi.

Tali attestati, vidimati dalle competenti autorità, ognuno può vedere, numerare e controllare, essendo stampati nella 3^a edizione di un opuscolo che trovasi a disposizione del pubblico presso ogni rivenditore delle Specialità Paneraj, e si spedisce gratis e franco di porto a chiunque ne faccia domanda al **Laboratorio Paneraj — Livorno (Toscana).**

Si vendono in tutte le Farmacie a L. 1. la Scatola

Deposito in Padova alle farmacie **Cornelio** Via Vescovade, 1824; **Berardi Durer e Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Adria Bruscaini** — **Montagnana Andolfatto.**

3193

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescivo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

unico successore del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di propria pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità (piuttosto che ricorrere alla 4^a pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, ne mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano